

L'itinerario pedagogico di Gesù (Lc. 9-18)

Sono le parole più dure e intransigenti del Vangelo. Volendo cercare di sintetizzare queste parole di Gesù in momenti fondamentali, emergono tre tematiche mi sembrano dominanti.

① L'educazione al distacco e alla libertà del cuore. (Lc. 12, 33-35) ... Chi segue Gesù da vicino viene educato, gradualmente, alla libertà del cuore, a non attaccarsi a nessuna di quelle cose che potrebbero distoglierlo dal suo compito: il guadagno, l'interesse, la carriera, le preoccupazioni personali.

Con parole forti, Gesù ricorda questa necessità del cuore libero e distaccato.

② L'educazione dell'abbandono di sé al Padre. Se il discepolo deve sapere che, avendo seguito Gesù, la sua vita è nelle mani di Dio Padre, deve affidarla a lui, deve affidare a lui il suo presente e il suo futuro. Lc. 11, 11-13...

O ancora: Lc. 12, 22-24 ...

③ L'educazione al senso della croce. Questa educazione ha una caratteristica molto importante per tutta l'educazione evangelica. Non è cioè, un'educazione ideologica: Gesù annuncia dei principi e trae conclusioni, oppure dà un programma e poi espone i punti successivi di attuazione. È un'educazione fatta nella vita: i discepoli vivono con Gesù, vedono come lui reagisce a proposito di una situazione, come parla, come si comporta. Annuncio è vita e si

Conferenza Episcopale Italiana

Il Presidente della Cei, a nome dei vescovi italiani e per mezzo del vostro parroco, saluta tutte le famiglie che accolgono la benedizione pasquale e desidera informarvi su un fatto che ci riguarda tutti da vicino.

Conosciamo la Chiesa Cattolica Italiana: i sacerdoti, i volontari, le suore. Tutti i suoi servizi. Una Chiesa sollecita, vicina, caritatevole.

Per essere così, la Chiesa ha bisogno di uomini e donne di buona volontà, così come di risorse economiche. Un tempo era aiutata dallo Stato. Oggi non più.

Lo Stato, infatti, interviene solo indirettamente. E solo se lo vorranno i cittadini.

Con la prossima dichiarazione dei redditi, potremo infatti destinare alla Chiesa Cattolica una parte del gettito fiscale, senza alcun esborso ulteriore da parte nostra.

Con i modelli 740, 101 e 201, ci verrà chiesto di scegliere di destinare alla Chiesa Cattolica, o allo Stato oppure a due confessioni protestanti, l'otto per mille del gettito complessivo Irpef, già versato da tutti i contribuenti.

Per sostenere la Chiesa Cattolica Italiana sarà sufficiente firmare dentro la casella "Chiesa Cattolica", come indicato in questo esempio:

intrecciamo. Gesù fa e insegna: questo è fondamentale per l'educazione evangelica. Il Vangelo si impone per connaturalità affettiva col Signore e con coloro che lo vivono.